

Gruppi in crescita

El.En dall' estetista a Notre Dame

irene maria scalise La società che produce laser di precisione nel 2021 ha superato i 571 milioni di ricavi. E se medicina e industria restano i settori chiave, a correre sono anche le applicazioni sempre più diffuse, dai centri per la bellezza al restauro della cattedrale di Parigi C' è un sottile raggio di luce che accomuna la medicina più all' avanguardia, il mondo dell' industria, il recupero delle opere d' arte e la cura della bellezza.

Si tratta della tecnica laser "griffata" **El.En** spa, realtà quotata al mercato Euronext star di Borsa Italiana con un fatturato consolidato di più di 571 milioni di euro nel 2021. A raccontare **El.En**, che lo scorso anno ha spento 40 candeline, è l' amministratore delegato Andrea Cangioli: «Siamo un' azienda tecnologica basata sull' evoluzione sempre più precisa del laser e sulla possibilità di utilizzarlo nei più svariati settori ». Ecco allora qualche esempio: «Per il corpo e il viso il laser è in grado di contrastare l' invecchiamento, rimuovere lesioni, epilare in modo efficace ed è anche diffusissimo per uso chirurgico legato al varie patologie maschili e femminili, e per interventi post trauma. Altro uso fondamentale è quello legato al restauro delle opere d' arte perché permette di rimuovere la patina lasciando intatto il sottostante, noi abbiamo contribuito al restauro del David di Donatello, della villa dei Misteri a Pompei e della cattedrale di Notre Dame dopo l' incendio ed infine è fondamentale nei tagli e nelle incisioni di precisione dei particolari metallici e quindi in tutto il settore industriale».

I risultati economici danno ragione alla precisione: «L' esercizio 2021 si è chiuso con un fatturato consolidato di più di 571 milioni di euro superiore del 40% - aggiorna Cangioli - mentre il risultato operativo e quello netto sono pari a 64,8 e 45,4 milioni di euro, nonostante la pandemia la crescita media annua dal 2019 al 2021 è stata pari al 19,4% nel fatturato al 30,3% nel risultato operativo e al 32,2% nell' utile netto del gruppo ». La crescita è diversamente distribuita nei vari segmenti: «Un + 35,9% nel settore medicale che nel 2021 ha rappresentato il 54,5% del fatturato del gruppo, mentre nel segmento dell' estetica con un + 45,3% grazie alle tre principali famiglie di laser per la epilazione che sono state determinanti, quindi nel settore industriale la crescita sfiora il 50% del fatturato pari a 260 milioni di euro rispetto ai 179 del 2020 ma soprattutto un +46,5% del ramo Taglio».

Dove è più forte **El.En** sul territorio?

«Abbiamo avuto un significativo aumento di fatturato in Italia pari al + 60,5% con 116,4 milioni di euro rispetto ai 72,6 milioni del 2020, seguita dall' Europa con un fatturato di 116,4 milioni rispetto ai 73,9 del 2020 mentre il resto del mondo cresce del 29,4% con un fatturato di 338,6 milioni di euro



Affari & Finanza

EL.EN.

vs i 261,6 milioni del 2020». Fondamentale è il rapporto con la Cina: «Nel 2007 ci siamo localizzati in Cina con una fabbrica a Wuhan e poi con altre quattro fabbriche ed ora il mercato cinese e dei paesi limitrofi è per noi un punto di forza ».

Quello che però rappresenta il vero mantra per il gruppo è l'innovazione: «La tecnologia sempre più nuova ci permette di aumentare i nostri mercati, per fare un esempio per tutti nel settore industriale per la stessa operazione di taglio per cui prima erano necessari 2 minuti ora bastano pochi secondi, mentre nei trattamenti di bellezza nel giro di 20 anni siamo passati dall' offrirli a costi molto elevati a renderli accessibili in modo economico ad un mercato che si è così allargato».

Un freno, inevitabile, arriverà dalla guerra in Ucraina: «Il conflitto russo ucraino sta provocando grande incertezza e le rigide sanzioni economiche imposte alla Russia precludono a scambi commerciali in quelle aree ma nel 2021 il fatturato del nostro gruppo destinato a quelle aree non ha comunque raggiunto il 2% del volume d' affari consolidato e contiamo di poter ovviare al calo di vendite con il miglior andamento del resto del mondo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.